

Domani alle nove incontro a palazzo Cesaroni: presenti gli esponenti di numerose associazioni di categoria

## La Margherita riparte dalla sussidiarietà



Gianpiero Bocci

PERUGIA - Sussidiarietà orizzontale per avere cittadini non più sudditi, ma alleati nella gestione dei servizi e nei problemi della amministrazione pubblica. È questo lo slogan scelto dal gruppo consiliare della Mar-

gherita di palazzo Cesaroni per il convegno che si svolgerà domani alle ore 9 alla sala della Partecipazione di palazzo Cesaroni. Al convegno, tutto incentrato sui contenuti della proposta di legge regionale presentata dalla Margherita in tema di sussidiarietà orizzontale, interverranno nell'ordine: Gianpiero Bocci, coordinatore regionale della Margherita; Dramane Waguè, vice coordinatore; Carlo Calmieri, docente istituzioni di diritto pubblico alla Università di Perugia; Massimo Ceccarelli delle Acli; Pierluigi Bruschi, se-

gretario regionale Cisl; Andrea Fora, Confooperative; Francesco Sacchetti, direttore generale Confocommercio; Aurelio Forcignano, direttore generale Confindustria; Giuseppe Caccioni, presidente del collegio arti e mestieri. Concluderà i lavori il senatore Pierluigi Castellani.

Ma oltre agli argomenti che da sempre fanno parte del programma, come appunto la sussidiarietà orizzontale, le prossime settimane costituiranno un passaggio fondamentale per i Dl umbri: per giovedì alle ore 20.30 è stata convocata l'assem-

blea regionale per discutere delle elezioni amministrative e ovviamente delle varie candidature: in particolare si discuterà dei casi di Assisi e Città di Castello. Nel primo caso che il candidato venga espresso dai Dl è ormai un dato acquisito, mentre le polemiche sollevate negli ultimi tempi a Castello dai dirigenti locali sembrano aver lasciato molto freddo il coordinatore regionale Bocci. Infine, il 4 febbraio il comitato regionale tornerà a riunirsi e questa volta discuterà delle elezioni politiche.